

esempi di uso prolungato per anni di transenne si registrano anche in luoghi degni della massima tutela artistica, quali intorno alla Colonna dell'Immacolata in Piazza di Spagna e nell'immediati dintorni di Palazzo Montecitorio —:

quali iniziative intenda assumere affinché le competenti Sovrintendenze intervercano per favorire la rimozione di simili elementi, perturbatori di un corretto arredo urbano. (4-05395)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

PASETTO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

da quanto sarebbe stato segnalato dal Consiglio per gli italiani all'estero, il Canada rimane l'unico paese dove i programmi di Rai *international* non vengono trasmessi direttamente e per 24 ore al giorno;

l'informazione verso le collettività italiane oltre a costituire una priorità, con l'approvazione della legge n. 459 del 2002 sul voto all'estero, costituisce ormai un dovere per lo Stato, imposto dall'esigenza di assicurare l'accessibilità al servizio pubblico televisivo a tutti gli italiani senza alcuna esclusione —:

quali atti abbia intrapreso o intenda intraprendere per garantire che anche in Canada, dove la comunità italiana risulta essere di ampiezza e rilevanza elevata, i programmi di Rai *international* vengano trasmessi direttamente e per 24 ore al giorno. (4-05390)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

FOTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

coerentemente con la politica di riduzione della spesa pubblica perseguita

dal Governo, il Ministro dell'economia e delle finanze ha disposto, con proprio decreto del 29 novembre 2002, la contrazione del 15 per cento delle spese per beni di consumo e servizi per gli enti pubblici non territoriali;

l'Associazione nazionale degli enti di bonifica (Anbi) ha espresso opposizione a tale riduzione, pretestuosamente asserendo che i Consorzi sarebbero enti pubblici economici a competenza territorialmente definita, soggetti a vigilanza delle regioni, laddove la riduzione delle spese dovrebbe invece riguardare solo enti pubblici soggetti a vigilanza statale —:

quali provvedimenti intenda assumere affinché anche i Consorzi di bonifica, come qualsiasi altro ente pubblico, procedano ad attuare una politica di limitazione della spesa, in una prospettiva d'indispensabile rigore, e agiscano quindi non più soltanto sull'incremento delle entrate, a danno dei contribuenti, ma anche sulle uscite, opportunamente contraendole. (5-01639)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

GIUSEPPE GIANNI. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (articolo 18, comma 2-bis e comma 8) ha previsto l'inquadramento nel livello dirigenziale del personale dipendente dal Ministero della sanità, appartenente ai profili professionali di « medico chirurgo, medico veterinario, chimico, farmacista, biologo e psicologo »;

in applicazione del suddetto articolo 18 è stato emanato il decreto del Presi-

dente del Consiglio dei ministri n. 73 del 13 dicembre 1995, registrato alla Corte dei conti che ha inquadrato il « personale del ministero della sanità nella dirigenza del ruolo sanitario articolato su due livelli »; una unica categoria professionale, dunque, articolata su due livelli funzionali;

la contrattazione collettiva ha preso atto di questa riforma legislativa con disposizioni consequenziali; il contratto 1994-1997 area 1 – dirigenza dello Stato – ha, infatti, regolato il rapporto di lavoro delle figure di cui sopra inserendo specifiche disposizioni nella cosiddetta –:

i motivi della mancata iscrizione a suo tempo dei suddetti dirigenti al R.U.D. in violazione della legge n. 29 del 1993 e successive modificazioni ed integrazioni che prevedeva l'iscrizione al R.U.D. di tutti i dirigenti della amministrazione fatte salve le categorie espressamente indicate nella stessa legge, tenuto conto che in assenza dell'adempimento da parte del direttore generale del personale del ministero della salute, dottor Gennaro Niglio, la federazione Assomed-Sivemp trasmise, di sua iniziativa l'elenco dei nominativi dei dirigenti al dipartimento della funzione pubblica (alla dottoressa Cittadino, responsabile del settore) per cui Ella era in possesso di tutti gli elementi di fatto e diritto per esercitare un preciso ed incontrovertibile atto di indirizzo politico-amministrativo coerente con le disposizioni normative e gli adempimenti dovuti a norma dell'articolo 4, comma 1, T.1 165 e per attivare, perdurando l'inerzia dei dirigenti, la procedura di nomina del commissario *ad acta* ex articolo 14, comma 2, della stessa legge;

i motivi dell'attuale atto di indirizzo del comitato di settore, siglato in calce dall'allora Ministro onorevole Franco Frattini, relativo alla coda contrattuale (1998-2001) Area 1 dei dirigenti sanitari del ministero della salute, che prevede per i soli dirigenti di ex I livello la dequalificazione ai livelli dell'ex carriera direttiva,

in contrasto con quanto previsto dalla legge n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 1995;

i motivi per i quali non risulta esplicitamente citato, nell'atto di indirizzo il parere di competenza del Ministro dell'economia e delle finanze che, in sede di comitato di settore si è espresso in senso diametralmente opposto, prospettando alla funzione pubblica la correttezza dell'inquadramento dei dirigenti sanitari ex I livello nella II fascia area 1, con l'affermazione giusta la quale « ...ai Dirigenti Sanitari del Ministero della Salute va applicato il CCNL 1998-2001 dell'Area 1 della Dirigenza »;

i motivi per i quali non sia stato considerato l'espresso parere dello stesso Ministero dell'economia e delle finanze nella parte in cui afferma che la distinzione tra le due categorie di dirigenti sanitari del ministero della salute fino ad ora esistita (ex II livello iscritto al RUD ed ex I livello non iscritto al RUD) non avrebbe più motivo di essere a seguito l'approvazione della legge n. 145 del 15 luglio 2002 relativa alla riforma della dirigenza, cosiddetta legge Frattini che prevede, tra le altre cose, la soppressione del Ruolo Unico;

le ragioni per le quali, nella medesima legge da ultimo citata, sia stata riconosciuta la qualifica di dirigenziale (con inclusione in una separata sezione) per i ricercatori e i tecnologi degli enti di ricerca ed i professionisti degli enti pubblici appartenenti alla X qualifica funzionale, i quali prima della citata legge, non possedevano la qualifica dirigenziale e, al contrario, per i dirigenti sanitari di ex I livello, nonostante essi siano in possesso di specifica specializzazione professionale, inquadrati come dirigenti del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale e, per giunta, già inseriti nell'area separata contrattuale della dirigenza Area 1, l'atto di indirizzo prevede la dequalificazione dalla dirigenza ai livelli ex carriera direttiva;

se intenda sanare tale evidente disparità sia giuridica che economica attraverso gli atti regolamentari previsti dalla legge n. 145 del 2002 prevedendo l'inclusione dei suddetti dirigenti nella II fascia dirigenziale del Ruolo Unico del ministero della salute secondo le indicazioni della Presidenza del Consiglio relative all'organizzazione delle categorie dirigenziali.

(4-05397)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta immediata:

GROTTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il Governo ha inserito tra le priorità nazionali della cosiddetta « legge obiettivo » la tratta autostradale conosciuta come « Nuova Romea »;

tale opera ha come obiettivo primario il potenziamento del sistema stradale lungo il corridoio adriatico, nell'unico tratto attualmente sprovvisto di aste autostradali;

sulla strada statale 309, conosciuta come « Romea », unica arteria di collegamento lungo il corridoio adriatico, utilizzata per la viabilità locale, turistica e commerciale, il traffico è cresciuto negli anni '80 del 40 per cento e negli anni '90 del 50 per cento, con un'incidenza del 35 per cento del traffico pesante, il doppio rispetto al dato nazionale;

a questo si aggiunge il triste primato che la « Romea » detiene in materia di incidenti mortali: 1,05 decessi al chilometro;

i rappresentanti degli enti locali hanno manifestato, in più occasioni, la necessità di arrivare alla realizzazione della nuova tratta autostradale, sia per

decongestionare il traffico, che per determinare un'opportunità di sviluppo per l'intero territorio;

su questa opera esiste già un accordo di programma fra le regioni Veneto ed Emilia Romagna per la stesura del progetto preliminare e gli enti locali e le province interessate hanno già presentato quanto di loro competenza in materia di snodi e tracciati;

in più occasioni, sia esponenti del Governo che rappresentanti regionali veneti hanno fissato tempi di realizzazione sulla fase finale per attivare alla progettazione concreta della « Nuova Romea », che, puntualmente, sono stati smentiti dai fatti —:

visti i ritardi oggettivi rispetto alla fase esecutiva dell'opera in oggetto, se si ritenga la realizzazione della stessa ancora un obiettivo prioritario e quali siano, al di là delle continue esternazioni pubbliche, i tempi reali di esecuzione. (3-01920)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

Il Messaggero di venerdì 7 febbraio 2003 riporta la notizia di uno sgombero di un campo spontaneo sulla Salaria;

nel campo abitavano circa 300 persone che, non essendo nomadi tradizionali, ma rumeni fuggiti dalla povertà e dalle paure, non sono in possesso né di *roulottes*, né di *campers*, né di auto;

dello sgombero non era stato avvertito il comune di Roma che, quindi, è stato costretto, insieme con la comunità di S. Egidio, ad improvvisare alloggi di fortuna;